

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato anno	L. 20
id. semestrale	11
id. trimestrale	6
id. mens.	2
Estero: anno	L. 28
id. semestrale	17
id. trimestrale	9

Le associazioni non disdette si riconfermano rinnovate.  
Una copia in tutto il regno centrali 10.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga vent. 50. — In terza pagina, dopo la prima del giornale vent. 40. — In quarta pagina vent. 30.  
Per gli avvisi pubblicitari si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e biglietti non affrontati al recapitolo.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 10, Udine.

## IL LIBRO GIALLO

### SUI NEGOZIATI COLL'ITALIA

Il ministro francese degli affari esteri ha pubblicato un nuovo — libro giallo — sulle relazioni commerciali coll'Italia; esso comprende il periodo dal 10 marzo al 31 agosto 1898 e contiene 15 dispacci.

Esso comincia con un dispaccio del generale Mouabrea, accompagnante all'onor. Flourons le controproposte del governo italiano, in seguito alle proposte della Francia; « ma, risponde Flourons il 26 marzo, risulta dall'esame fattone, che tali controproposte contengono senza dubbio, per alcuni articoli, dei miglioramenti rispetto alle condizioni indicate nelle conferenze di Roma, ma che esse lasciano tuttavia sussistere degli aggravamenti considerevoli sul regime applicato sino al primo marzo; inoltre esse non contengono nessuna risposta ad una gran parte delle domande presentate dal governo della repubblica.

« D'altro lato, esse lascerebbero ancora fuori delle stipulazioni progettate 171 articoli che rappresentando, in misura più o meno grande, degli interessi francesi, i quali non si astorrebbero dal sorgere contro qualsiasi accomodamento che li lasciasse privi di guarentigie convenzionali, di fronte ad una tariffa generale, già aggravata considerevolmente. »

Otto giorni dopo, il 5 aprile, l'Italia manda delle proposte complementari; l'on. Goblet, successore di Flourons, le esamina dettagliatamente e manda il 25 aprile, la sua risposta all'ambasciata.

« In complesso, egli dice, sia la conseguenza del rialzo sulla maggior parte degli articoli da iscriversi nel nuovo trattato, sia

in seguito della nuova tariffa generale italiana ai prodotti francesi che non figurerebbero nella tariffa convenzionale, la Francia rinuncierebbe, senza sufficiente compenso, ai vantaggi che le assicurava il trattato del 1891, mentre l'Italia conserverebbe tutto il beneficio del trattamento di cui godeva in virtù dello stesso trattato.

« Sembra dunque molto dubbio che le proposte italiane sieno di natura da controbilanciare disonori al Parlamento le conseguenze di un impegno che solleverebbe certamente i più vivi reclami.

Alle osservazioni dell'on. Goblet, il generale Menabrea risponde, il 11 maggio, che le proposte fatte alla Francia, non sono in alcun modo tali quali vengono giudicate al Quai d'Orsay:

« Le riduzioni di tasse offerte alla Francia sulle attuali tariffe sono così numerose e di tale importanza, egli dice, che esse cagioneranno al Tesoro italiano una perdita di parecchi milioni di franchi, mentre la Francia non si impone nessun sacrificio finanziario ed economico apprezzabile. »

Alle ragioni adotte dal governo italiano, il ministro francese degli affari esteri oppone le sue, colla nota del 23 giugno, della quale ecco la conclusione:

« Il governo della repubblica ha voluto rispondere completamente alla Nota italiana del 11 maggio, ma esso deve ricordare che sino già da molto tempo esso ha insistito affinché i due governi, abbandonando di comune accordo il terreno delle generalità, non facessero oggetto di discussione che delle domande precise, potendo solo un esame dettagliato degli articoli che devono figurare nella tariffa da redigere, condurre ad un accordo.

« Siccome è il governo italiano che ha denunciato il trattato del 3 novembre 1891, è ad esso che incombeva di formulare le

prime proposte e, alla fine delle conferenze tenutesi in Roma, i negozianti francesi avevano ragione di credere avrebbero ricevuto dai negozianti italiani delle indicazioni precise circa i diritti che il gabinetto di Roma proponeva di inscrivere nella tariffa d'importazione in Italia...

« Il governo italiano invece, continua più innanzi il documento, si è mantenuto sulla generalità, nello stesso tempo in cui esprimeva il desiderio che la Francia facesse delle nuove concessioni.

« Il governo della repubblica poteva soddisfare difficilmente tale desiderio prima di essere in possesso delle risposte dettagliate che esso aspetta. Nondimeno, allo scopo di fare una nuova testimonianza dello spirito di conciliazione da cui è animato in tali negoziati, esso ha deciso di sottoporre ad una revisione il quadro comunicato all'ambasciata d'Italia il 20 febbraio.

« Tali concessioni, diminuendo il numero delle domande sottoposte all'esame del governo italiano, dovranno permettergli di affrettare l'invio delle sue controproposte, e si ha fiducia che la risposta del gabinetto di Roma si insinuerà allo stesso desiderio di un accordo. »

A tali osservazioni, l'on. Crispi risponde il 15 luglio coll'invio di una nuova tariffa che egli propone di stabilire e che egli dice di essere il limite estremo delle concessioni che l'Italia non potrebbe oltrepassare.

Questa tariffa è estremamente dettagliata, ma il governo francese non ha creduto che essa potesse essere accettata, poiché, a suo giudizio, le concessioni riflettevano degli articoli numerosi, è vero, ma di una importanza quasi nulla per gli interessi francesi, dimodochè, come scriveva l'on. Goblet al sig. Gérard, incaricato d'affari

di Francia a Roma « l'Italia avrebbe goduto in Francia degli stessi vantaggi che essa aveva avuti dal 1891 al 1898, meno quattro articoli di poco interesse per essa » mentre la situazione della Francia, di fronte all'Italia, si sarebbe molto aggravata.

L'on. Crispi aveva dichiarato, inviando la sua tariffa, che essa era il limite estremo delle concessioni che era disposto a fare; non vi era dunque più luogo a discussioni.

Tali punti i principali del nuovo — Libro Giallo — il quale sembra voler dimostrare che se il trattato non è stato concluso, ciò non è imputabile alla cattiva volontà del ministero francese, ma unicamente alla esagerazione delle domande formulate dall'Italia. Vedremo ora come il governo italiano risponderà a queste accuse.

## GRAVI NOTIZIE DA MASSAUA

Il Secolo riceve da Massaua gravi notizie di fatti che potrebbero essere causa di nuovi disastri.

Vive in Massaua l'egiziano Assan Mussa-Akat, uno dei promotori dei massacri di Alessandria, condannato a morte, poi graziato della vita e mandato per commutazione della pena a confine perpetuo in Massaua.

Costui, preso sotto la protezione delle autorità locali, esercita il commercio e spesso è chiamato a fare offerte per fornire all'amministrazione militare.

Orbene, egli tiene una convenzione segreta con Debeb sino dall'epoca in cui questi era presso di noi.

La forza di tale convenzione Debeb deve rispettare le merci solo che vengono spedite da Hassan in Abissinia; il quale in compenso deve pagargli una determinata somma in stoffe o danaro.

## 8 APPENDICE

### Dall'abbaino al Parlamento

Affaticato per lo straordinario percorso, coperto di polvere, prese posto in una retro-sala e chiese, prima di tutto, una spazzola da scarpe di cui si servì sull'istante.

Ristorato l'esterno, Titmouse pensò a ristorare l'interno del suo individuo; leccò egli fece coll'aiuto d'un piatto di carne e con un mezzo litro di porter. Ripositosi alquanto, dopo questo pasto frugale, egli accese un sigaro e ripigliò la strada della città, collo spirito meglio disposto e colla bocca sorridente, più che fatto non aveva all'uscire di una soffitta.

Erano quasi le cinque pomeridiane quando egli giunse al Parco dell'India. In quell'ora un'immensa quantità di equipaggi stammati, di gentiluomini a cavallo e di eleganti giovinetti a piedi ingombrava i viali di quella magnifica passeggiata. Tutto questo sfarzo di carrozze, di cavalli e di toilette cagionò senz'altro una viva ammirazione in Titmouse, il quale giunse, merco il suo buon umore, a identificarsi in certa qual guisa con ogni dandy la cui eleganza e le cui maniere aristocratiche fermavano i suoi sguardi. A poco a poco tuttavia quella dolce illusione sparì per lasciar posto al sentimento della realtà, ed il povero commesso di negozio, col cuore pieno di amarezza e d'invidia, colle gambe rotte per la stanchezza, riprese tristemente la via del suo alloggio... E ci avea rimesso affatti le sperse!

Attraversando le aiuole di piazza Leice-

ster, Titmouse si rammentò che uno dei suoi più intimi amici, di nome Huckabach, dimorava in quelle vicinanze; si decise per finire nella casa di lui la serata Huckabach era appunto rientrato allora nel suo appartamento, situato, come quello di Titmouse, ad una grande elevazione sul livello del mare; e fu egli in persona che venne ad aprire la porta all'amico Titmouse.

In capo a pochi istanti i due commessi, seduti ad un tavolo sul quale era una candela accesa, una bottiglia d'acquavite, due bicchieri e qualche sigaro, si diedero a fumare e a bere, pur chiacchierando dello meglio.

« Nulla di nuovo nel Sunday-Flasch? » domandò Titmouse scorgendo un foglio di quel piccolo giornale ebdomadario, che Huckabach aveva preso in affitto per quella sera dal botteghino di giornali posto all'angolo della via.

Huckabach pigliò il giornale, avvicinò a sé la candela e cominciò a leggere.

« Ah! ecco una notizia! » disse egli passando nella mano sinistra il sigaro che aveva in bocca.

« Vediamo! » replicò Titmouse in tono d'impazienza.

« Il duca di Dunderhead sta, dicevi, per sposare la signora Thump, vedova del ricco fabbricante di formaggi. »

« Voi chiamate ciò una notizia? » rispose Titmouse; ma è un secolo, amico mio, che ho inteso parlare di questo matrimonio... E' un buon affare per il signor duca che non ha più un soldo... A proposito, lo conoscete voi? L'avete visto qualche volta? »

« Oh! le cento volte, » rispose Huckabach mentre lo con sfrontatezza.

« E' un bell'uomo, dicono.

« Feh!... Un bell'uomo!... Si trova meglio, disse Huckabach designando con un gesto espressivo la propria persona.

« Voi non vi fate torto, amico caro, replicò Titmouse; ma vediamo, aprite il giornale e lasciatemi percorrere una pagina, intanto che voi leggerete l'altra... La candela, la nel mezzo, così va bene... Esaminiamo gli annunci... chi sa che io non riesca a trovare qualche buon impiego... sono talmente disgustato di quell'animale di Tag-Rag! »

Intanto che Huckabach era assorto nella lettura dei particolari d'un orribile assassinio, Titmouse passava in rivista gli annunci concernenti le offerte d'impieghi. Improvvisamente scattò con ruote violentissime impallidì e gridò:

« Oh!... Possibile! Oh Cielo! »

« Cosa avete? cosa c'è? » domandò Huckabach tutto sorpreso.

Titmouse non ebbe la forza di rispondere, e lasciando cadere il suo sigaro, fissò maggiormente il suo sguardo sul giornale e lo afferrò con ambe le mani agitate da un tremore nervoso.

Ecco che cosa aveva letto:

### AVVISO IMPORTANTE

« Il più prossimo parente del signor Gabriele Tittlebat Titmouse, già domiciliato a Whitehaven, è morto a Londra nel 1793, ed è invitato a partirsi immediatamente all'ufficio dei signori Quirk, Gammon & Saap, « senesi a Wiffon hills, per avere comunicazione d'un affare della più alta importanza. »

« Ecco una notizia piuttosto sorprendente! » esclamò Huckabach agitato quasi al paro di Titmouse.

« Non è già un sogno, Huckabach? » disse l'amico suo, senza stornare lo sguardo dall'annunzio del giornale.

« Che! che!... un sogno! riprese Huckabach nel riligere ad alta voce l'importante avviso. Un sogno? Non mi son mai sentito così ben desto. »

« Difatti, disse Titmouse facendosi sempre più pallido, le parole sono là, tutte intere, chiare... io le veggio, io le leggo... »

« Qua sotto c'è qualcosa di certo, interruzione Huckabach.

« Ma qual cosa? »

« Ah! non è a me che capitano di queste fortune! »

« Ma sarà una fortuna davvero?... que' miei colleghi, nel negare e spiegare stoffe, sono così cattivi... Non potrebbe essere una loro farsa? » disse Titmouse con vivissima ansietà.

« Una farsa!... bah!... son dessi forse tanto ricchi da poter pagarsi delle farse a cinque scellini per linea?... E poi, sarebbero forse capaci di redigere un annunzio consimile? »

« Avete ragione, ed eccomi sollevato d'un peso enorme, » disse Titmouse stringendo la mano dell'amico. Francamente, continuò egli con accento di gioia, francamente io credo che è un colpo di fortuna! »

« Ne sono sicurissimo, io, » rispose Huckabach, saltando al collo dell'amico e dicendogli con voce commossa fino alla lacrima: caro Titmouse, voi ben sapete che io vi amo colla maggior effusione del cuore... voi sapete che sono sempre il vostro miglior amico... »

(Continua).

Ediz. di salute — Vedi avviso in IV pagina

Questo commercio attraverso l'Assorta, condotto colla connivenza dei naib di Arkiko, continuò sempre, anche durante il blocco più rigoroso.

Il giorno stesso in cui Deheb defezionò, passarono entrambi insieme due ore in segreto colloquio, a porte chiuse, nell'abitazione di Hassan Akta.

I giorni precedenti al fatto di Saganetti Hassan teneva pronta in Arkiko una carovana di merci nella casa di un certo El-said Mohamed Charif, che, aiutato dal figlio, tenevasi pronto a partire per la via di Saganetti. L'invio della carovana fu sospeso dietro avviso del naib, che era stato da Adam, capo dell'orda d'irregolari per l'imminente spedizione. Invece venne subito mandata un uomo fidato, a Saganetti ad avvertire Deheb.

Questi si trovò preparato ed i nostri incontrarono quel disastro.

Lo stesso Hassan Akat poi, appena fu noto il disastro di Saganetti, ne mandava notizia a Kassala annunciando ad un suo socio, certo, Mohamed Nur, che Deheb coi dandali e parte degli assorta aveva massacrato un migliaio di basci-bozuk e gli ufficiali italiani, ordinandogli di comunicare al califfo l'avvenimento e soggiungendo che colla di lui protezione sperava di riuscire poco per volta nel suo scopo.

Ora questo stesso Hassan Akat, oltre la protezione delle autorità italiane di Massara, è riuscito a farsi nominare capo dei commercianti quivi stabiliti, sicché trovandosi in posizione di recarci anche danni maggiori.

LE COSTITUZIONI IN FRANCIA

In Francia l'argomento, come dicesti, di attualità, è il progetto di revisione della Costituzione presentato dal gabinetto Floquet.

Old ricorda che dal 1789 la Francia fu governata secondo le seguenti costituzioni:

- La Costituzione del 1791;
  - Il regime provvisorio del 10 agosto 1792;
  - La Costituzione del 24 giugno 1793;
  - La Costituzione rivoluzionaria provvisoria del 1793;
  - La Costituzione dell'anno III;
  - La Commissione consolare;
  - La Costituzione dell'anno VIII;
  - Il Senatus consulto dell'anno X;
  - Il Senatus consulto dell'anno XII;
  - Il Senatus consulto del 1870;
  - Il Governo provvisorio del 1814;
  - La Costituzione del Senato;
  - La legge di nomina generale del 1814;
  - La Carta (lo Statuto) del 1814;
  - L'atto addizionale alla Carta stessa;
  - Il Consiglio di governo del 1815;
  - La Costituzione del 1815;
  - La seconda restaurazione;
  - Il governo provvisorio del 1830;
  - La Commissione municipale del 1830;
  - La legge di nomina generale del 1830;
  - La Carta (lo Statuto costituzionale) del 1830;
  - Il Governo provvisorio del 1848;
  - La Commissione esecutiva del 1848;
  - La Costituzione del 1848.
  - La dittatura di Luigi Napoleone;
  - La presidenza decennale;
  - Il Senatus consulto ed il plebiscito del 1852;
  - Il decreto del 1860;
  - Il decreto del 19 gennaio 1867;
  - Il Senatus consulto del 8 settembre 1869;
  - Il Senatus consulto ed il plebiscito del 1870;
  - Il Governo della difesa nazionale;
  - La dittatura di Leone Gambetta;
  - Il patto di Bordeaux;
  - La Comune di Parigi;
  - Il decreto del 31 agosto 1871;
  - La legge del 18 marzo 1873;
  - La legge del 20 novembre 1873;
  - Le leggi costituzionali del 1875.
- Le revisioni di quelle leggi costituzionali fecero sì che nello spazio di 97 anni la Francia sperimentò non meno di 40 fra Governi e Costituzioni diverse.

Decorazioni e doni imperiali

Fra le onorificanze concesse in questi giorni dall'imperatore vi sono le seguenti: Al marchese di Villauricina il gran cordone della Corona di Prussia.

Al marchese Origo la commenda della Corona di seconda classe.

Al cav. Scibona, consigliere capo del gabinetto del prefetto, la croce di ufficiale della Corona di Prussia.

Al cav. Nuti, capo della divisione delle reali souderie e razze di cavalli, la croce della Corona di Prussia di terza classe.

Al capitano Barbieri e al tenente Benaventano del Bosco, aiutanti di campo del generale Pallavicini, la croce della corona di Prussia di quarta classe.

Al cav. Guaita, segr. del prefetto di palazzo, la croce dell'Aquila Rossa di terza classe.

Al cav. Mino e Cerrati, addetti all'ufficio del prefetto di palazzo, la croce della Corona di Prussia di quarta classe.

Al basso personale di Corte, l'imperatore ha fatto parecchi regali; quindicimila lire ha lasciate per essere divise fra tutto il personale stesso.

Al caporale degli staffieri ha regalato una magnifica spilla in brillanti, e all'usciere di anticamera, addetto alla sua persona, ha regalato un bellissimo orologio con catena d'oro.

La Tribuna scrive: « Nella nostra armata la distribuzione delle decorazioni germaniche ha lasciato una quantità di malcontenti. Chi è stato decorato certamente è stato ben decorato; ma sono assai notevoli i nomi mancanti nell'elenco presentato alla Casa imperiale ».

ITALIA

Genova — Un'eredità di quattro milioni perduta da un ospedale. — Leggiamo nei giornali di Genova:

« Ieri l'altro, alla presenza degli interessati, venne aperto il testamento del defunto signor Francesco Bertollo ».

Il testamento lasciava erede dell'intero patrimonio, ascendente a circa quattro milioni, l'ospedale di Fiammatone, qualora alla morte del testatore fossero pur morti i di lui eredi diretti, cioè la sorella e il nipote. E in questo caso il signor Bertollo prescriveva si togliessero dal capitale parecchi legati di 50.000 lire cadauno per la di lui balia, per il servitore e per il cuoco.

Ma non essendosi verificate le condizioni prescritte dal testatore, l'intero di lui patrimonio tocca alla sorella Luigia e dopo di lei al nipote, i quali sono gli eredi universali del signor Francesco Bertollo ».

Savona — Incendio di un bosco. — Verso le ore 11 pom. di sabato, fu avvertito un incendio in un bosco di pini, posto in territorio di Spotorzo, sulle sponde di quello di Noli, di proprietà di tal Magnone.

Al suono d'allarme della campana quasi bravi terrazzani accorsero numerosi sul luogo, e mediante la loro opera indefessa riuscirono a circoscrivere il fuoco, che avrebbe potuto prendere proporzioni allarmanti o danneggiare gravemente i nuovi rimboschimenti esistenti in quelle località.

Il fuoco scoppiato in località tanto appartata e durante la notte fa sospettare che sia dovuto a mano delittuosa: spetta pertanto all'autorità il fare luce sul deplorabile fatto.

Taranto — La neve negli Abruzzi. — Scrivono da Taranto, 20:

Dopo le inondazioni che hanno prodotto danni immensi alle case e alle campagne con parecchi annegati, abbiamo avuto stamane alle 8 copiosa neve, che dura ancora. A memoria d'uomo non se n'era veduta mai in quest'epoca.

Vicenza — Fiera sospesa. — Il prefetto della provincia di Vicenza ha inviato al nostro prefetto il seguente telegramma:

Vicenza 23. Prego LL. SS. pubblicare notizia che con decreto odierno, in causa epidemia vaiuolosa, ha vietato fiera annuale Ognissanti in Arzignano.

Prefetto Minighelli-Vaini

ESTERO

Francia — Il monumento di Giovanna d'Arco. — Il monumento che Rouen erigerà alla memoria di Giovanna d'Arco avrà l'altezza di 130 metri. Le rampe d'accesso al basamento saranno ornate di paccare e di agnelli ricordanti ad un tempo l'infanzia della pastorella e lo stemma della città di Rouen. La statua dell'eroina sarà posta sopra una cupola e dominata dalla statua di san Michele, patrono della Normandia e della Francia. Ricchi mosaici e marmi multicolori decoreranno tutto l'edificio cogli stemmi di Giovanna d'Arco, della Lorena, della Normandia, d'Orléans, di Reims e di Rouen.

Germania — La morte di un celebre pittore. — È morto a Monaco di Baviera il celebre pittore professor Guglielmo Riefsthal. Era nato il 15 agosto 1827 a Neustrelitz, nel Mecklenburgo e fu direttore della scuola di belle arti di Copenaghen. La galleria nazionale di Berlino possiede, di lui, i seguenti capolavori: La preghiera dei pastori di Passay ad il giorno dei morti nella selva di Briens.

Il suo migliore lavoro è giudicato essere: Il Pantheon di Agrippa.

Il defunto era membro della regia accademia di belle arti di Berlino.

Inghilterra — Il carbone in pericolo. — In Inghilterra è sorto un nuovo allarme, tutti si domandano se vi sarà sempre del carbone per quest'inverno, o se si avrà ad un prezzo esorbitante. Se nel South Strathfordshire si è evitato lo sciopero, facendo agli operai la concessione richiesta di un aumento del 10 per cento sul loro salario, nel Derbyshire e nel Leicestershire i lavoratori rifiutano l'aumento del 5.

Un articolo del Times da quest'oggi alcuni particolari interessanti sull'esercizio delle cave di carbone: i proprietari delle cave stesse non percependo che l'8 per cento sul capitale impiegato « è chiaro, dice il Times, che se i 526.000 operai e impiegati nelle cave se ne vanno, mancherà il carbone a tutta l'Inghilterra ».

Svizzera — Congresso cattolico. — Si telegrafa da Zurigo: Il congresso cattolico (Kätolikentag) riunito il 21 corr. a Zurigo contava circa 400 membri. L'assemblea decise di convocare un congresso generale dei cattolici svizzeri nel 1889 e di fondare una grande associazione operaia cattolica. Il Pius Verein già esistente farebbe fusione col Kätolikentag. Grande entusiasmo.

Cose di Casa e Varietà

Promozione

Il nostro concittadino cav. Sante Giacomelli, tenente colonnello comandante il Reggimento Cavalleria Piacenza (18) qui di stanza, fu nominato Colonnello effettivo.

Magistratura

Il Bollettino giudiziario reca: Leicht, sostituto procuratore generale alla Corte d'appello di Venezia, è applicato alla procura generale della Cassazione di Torino.

Vanzetti, procuratore del re a Venezia, è nominato sostituto procuratore generale in soprannumero alla Corte d'appello di Venezia.

Per l'acqua potabile alla stazione

La direzione generale della società delle ferrovie meridionali, esserente la Rete Adriatica, ha sottoposto per l'approvazione al ministero dei lavori pubblici il preventivo di spesa di L. 9600. per l'impianto nella nostra stazione di una conduttura d'acqua potabile e per le bocche da incendio, derivabile come si sa dal nuovo acquedotto comunale.

Condannati

Golia Giuseppe di Forni di Sopra venne dal Tribunale condannato a tre mesi di carcere per renitente alla leva. Gabrieli Luigi-Filippo di Rive d'Arcano a 6 mesi per il medesimo titolo. Tonutti Giovanni di S. Vito di Fagnana ebbe confermata in merito la sentenza del Pretore di san Daniele, e ridotta la pena da due ad un mese di carcere per avvelenamento di funghi.

Biglietti di andata e ritorno

La direzione della Rete Adriatica attiverà quanto prima biglietti di andata e ritorno per tutte le tre classi sulla linea S. Vito al Tagliamento-Portogruaro-Venezia. Vennero già istituiti in via d'esperimento biglietti di andata e ritorno da Portogruaro per S. Vito, Osanzza e Udine.

Programma musicale

dei pezzi che la banda dei 35.º regg. fant. eseguirà oggi dalle ore 6 1/2 alle 8 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia « Motivi Aida » Verdi
2. Pot-Pourry « Barbiere di Siviglia » Rossini
3. Valtzer « Le 99 Cannelle » Roggero
4. Ricordanze « La Forza del Destino » Verdi
5. Finale II « Le Precauzioni » Petrella
6. Mazurka « L'Italia a Torino » Gemma
7. Polka « Ottobrata » Cecchi

IL STROLIO di O. Plain

È uscito anche quest'anno il simpatico Strolcio furlan di O. Plain, il quale, tutt'altro che venir meno, crescec' emò proprio. Com'è il solito si vende a 10 cent. la copia e L. 5 il cento franco di porto. — Deposito anche al Patronato, via della Posta, 16.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione elevata in Italia, ancora bassa a nord: Roma 771, Arcangelo 760. In Italia cielo nuvoloso a nord, sereno centro e sud. Venti deboli e vari, barom. quasi livellato 771.

Probabilità: Venti deboli vari, cielo sereno.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza Granaglie

Granoturco nuovo	L. 10,65	11,30	Al et.
Giallone	» 12	» 12,10	»
Giallonecino	» 12,50	» 12,70	»
Senai giallone	» 11,30	» 12	»
Sorgorosso	» 5,50	»	»
Segala	» 10,80	»	»
Castagne	» 5	» 11	Al qle
Moroni	» 15	» 16	»

Uova

Uova al cento L. 8 — a 8,75

Pollerie

Gallina peso vivo	L. 0,95	a 1,05	Al kilo
Pollastri	» 1,25	a 1,30	»
Poll. d'India femm.	» 1,00	a 1,05	»
» mach.	» 0,90	a 1	»
Anitre	» 1,10	a 1,15	»
Oche vive	» 0,80	a 0,90	»

Duro

Burro del piano al kilo L. 2 — a 2,10  
monte » 2,20 a 2,25

Feraggi e combustibili

Fuori dazio	
Fieno dell'Alta I qual. v. l.	0 — 0 — al q.
» II	» 4,15 4,70 »
» della Bassa I	» 5 — 5,25 »
» II	» 3,20 3,70 »
Erba medica nuova	» 4 — 5 — »
Paglia da lettiera	» 4,10 4,20 »

Compreso il dazio

Legna tagliata	L. 2,40	2,50	al q.
» in stanga	» 2,30	2,35	»
Carbone I qualità	» 7 —	7,50	»
» II	» 5,75	6 —	»

Legumi

Patato	Al kilo L.	6 —	6,50
» Tergoline	»	16 —	17 —
» di schiave	»	17 —	18 —
Fagioli freschi	»	16 —	20 —

Frutta

Nocelle	» 30 —	35 —	al q.
Pomi	» 8 —	10 —	»
Pera comuni	» 14 —	16 —	»
» Regina	» 18 —	20 —	»
» Virgola	» 22 —	25 —	»
Uva Bianca	» 35 —	38 —	»
» Nera	» 40 —	45 —	»
» Americana	» 25 —	26 —	»

Testuale

Ad un concorso in una città. Il dott. X, incaricato di constatare la potenza visiva della maestra concorrenti, dice alla signorina B. — Vada alla lavagna, scriva il suo nome. La signorina scrive. Il dottore. — Ora vada in fondo della stanza. La signorina eseguisce. Il dottore, guardando la signorina al di sopra dei suoi occhiali mozzati in oro e con piglio d'importanza: — Legga!!! Storico e testuale!

BIBLIOGRAFIA

Il 1.º Novembre 1888,

editrice la libreria religiosa di Giuseppe Palma (Milano, via Lupetta 12), e per cura della Sezione Giovani del comitato diocesano milanese per l'opera dei congressi e dei comitati cattolici in Italia, uscirà in elegante elzevir a due colori di 100 pagine, al prezzo di centesimi 25 in Milano, e di cent. 30 franco di porto in tutta Italia.

IL PRELUDIO

strenna cattolica per il 1889

Conterrà: Preludio (Rullo). — Gennajo. — Relazioni Cronologiche. — Vita politica (Domenico Panizzi). — Viva Macchiavelli! (Oreste Nuti). — Febbrajo. — La canzone della neve (L. Venturini). — Storia di due filosofi (Avv. Cib.). — Marzo. — Tacchino. — Le memorie di Garibaldi (Rullo). — La scintilla. — Aprile. — Alla viola (L. Venturini). — La vendetta del curato (Maggiore Duicis). — Maggio. — Il 1789 (Rullo). — Le goccioline (Vicenzina de Felice). — Laboremus (Xyz). — Giugno. — Il canto della mietitrice (L. Venturini). — La lingua dell'avvenire (L. Capello). — Luglio. — Primo eclisse lunare. — Homunculus (P. Molteni). — Agosto. — Che cerchi, o bella vergine? (Rullo). — Occhia all'aquila (Avv. G. Bianchetti). — Giacomo Zanella (Rullo). — Settembre. — Secondo eclisse lunare. — I frati monumentali (monsignor Pietro Balaz). — Un'opera buona (Rullo). — Ottobre. — Il canto d'autunno (Rullo). — Boulanger e l'avvenire della Francia (C. M. Travelli). — Il bardo della notte (Luigi Venturini). — Novembre. — Eclissi solari — Sei rianzati! (O. Molteni). — Il Leonardo de Vinci — Stracchin e formagitt (conte G. di Belgioioso). — Dicembre. — La canzone dei morti (L. Venturini). — Nel primo centenario della nascita di Silvio Pellico (G. T.). — Centenari di uomini e donne illustri (M.). — Sciarade (M.). — Motti — Spigolature.

Chi è in relazione colla libreria editrice potrà farne richiesta con semplice biglietto di visita. — A chi invia L. 6,50 si spediscono 24 copie in pacco postale in qualunque parte del regno. — A chi ne compera 10 copie, si dà la undicesima gratis.

Diario Sacro

Venerdì 26 ottobre — Evaristo Pp.

Milano, ottobre 1885

Onorevoli signori,

Rendo giusta lode ai signori chimici Scott e Bowne per la ingegnosa e buona preparazione dell'olio di Fegato di Merluzzo sotto forma di Emulsione da loro messa in commercio, e che tanto bene sarà per apportare agli infermi che ne faranno uso.

Io prescrivo da parecchi mesi la Emulsione Scott ai bambini rachitici e scrofolosi, e nei giovanetti sofferenti per Anemia da crescita, ne quali, causa lo sviluppo corporeo e l'assidua occupazione intellettuale, si richiede non facciano difetto nel loro organismo le sostanze calcaree, i grassi ed il fosforo.

Ottali sostanza, che in buona dose si riscontrano nella Emulsione Scott, unitamente al sapore gradevole ed alla facile propinazione ai bambini, rende il vostro preparato uno dei più belli acquisti della medicina pratica.

E per verità ne fanno fede, più che tutto, l'aumento del peso del corpo ch'io constatai fin qui nei bambini sottoposti alle cure della Emulsione Scott.

In pari tempo esprimo che tal nuova preparazione gode tutta la mia fiducia, e piacemi qui pubblicamente raccomandarla per la cura di speciali malattie dell'infanzia. Aggradite i saluti miei, e con stima credetemi vostro

Dott. RAIMONDO GUAITA Specialista per le malattie dei bambini Via Novariga, 18.

Bologna, 9 agosto 1888.

Dichiaro io sottoscritto d'aver in due circostanze adoperato il Balsamo del sig. capitano Casimiro B. Sessa e con risultato favorevolissimo. Furono sopra un'estesa piaga alla metà destra del petto di un giovinetto causata da profonda ulcera con scopertura di porzione, in alto, del gran pectorale; nell'alta si trattava di una piaga varicosa nella gamba sinistra di una donna attempata, e che aveva resistito a varie cure precedentemente praticate.

In fede mi firmo

Cav. Ferdinando P. Verardini

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 24 Ottobre.

Quasi duemila napoletani furono ricevuti oggi dal Papa nella sala delle beatificazioni.

Erano rappresentati tutti gli ordini della popolazione.

Notavansi molti pescatori nel loro costume. Offrirono al Papa del pesce da loro pescato.

Entusiasmo grandissimo.

All'indirizzo del card. Saffelico il papa rispose con un gravissimo discorso, in cui vi fu una trasparente e serena allusione alla frase mia reggia con cui venne recentemente qualificato il palazzo apostolico del Quirinale.

Il papa notò come il pellegrinaggio e i vari e molti doni presentatigli sono un'altra smentita alla calunnia che l'Italia sia nemica del Papato.

Sarebbe viltà e sciagura per essa l'abbandonare la causa del papato perchè è causa di Dio.

Ecco il passo più saliente, attese le circostanze, del discorso del papa:

« Qui, anche in circostanze solenni, non si ha ritengo di confermare con una nuova offesa le usurpazioni e violenze presentate alla memoria di tutti; senza comprendere i vari e altri destini di Roma, si tenta menomarne la grandezza, abbassandola alla condizione di semplice capitale del Regno mentre ad antico fu capo e regina del mondo, predestinata a sede del Vicario di Cristo e sempre sarà capitale del cattolicesimo ».

Rinnovò le proteste altre volte fatte.

Per la libertà del Papa.

Telegrafano da Londra all'Osservatore romano, che ha avuto luogo così una numerosissima assemblea della Società della Verità Cattolica.

La detta assemblea ha fatto solenne adesione agli insegnamenti del Papa ed in special modo alle ultime sue encicliche; ha emesso inoltre una protesta contro gli atti del governo rivoluzionario, facendo ampia adesione alle dichiarazioni dei vescovi italiani e tedeschi e del Congresso cattolico tedesco, in favore del potere temporale e della necessità di rendere Roma al Papa.

Soprintendenti scolastici.

Va rettificata una erronea interpretazione dell'articolo 31 del Regolamento Unico per l'istruzione elementare approvato con regio decreto 12 febbraio 1888.

Il secondo capoverso dell'art. 31 dice così:

« L'elezione dei soprintendenti e delle Commissioni per le scuole dovrà essere fatta preferibilmente fra i padri di famiglia ed essere notificata al R. Ispettore scolastico del Circondario ».

Il preferibilmente indica a chiare note che il Consiglio Comunale quando trovi nel Comune la persona ben adatta all'ufficio, può di essa valersene senza violare il Regolamento.

La linea Potenza-Metaponto riattivata ed il vero numero delle vittime.

Si comunica che la linea ferroviaria Potenza-Metaponto, sulla quale è accaduto il noto disastro, è stata riattivata stamattina, e che il numero dei morti, come è stato ufficialmente constatato, non oltrepassa i diciannove.

Il numero dei feriti ascende a 53. L'esagerazione nel numero dei morti si dovrebbe attribuire al fatto che nel terrore della catastrofe, molti dei passeggeri erano scappati per la campagna.

Il maggior numero di morti ora stato annunciato per il fatto che gli individui mancavano; ma, anzi che sotto le macerie come si credeva, erano fuggiti per la campagna.

Fascio italiano.

Si annunzia da Berlino che si fanno istanze perchè sia cancellato dal monu-

mento di Arminio le parole ingiuriose per l'Italia: Debeltatore della malvagità latina. (E per la Francia no!). Si conferma la notizia di malumori tra Crispi e Brin il quale sarebbe presto sacrificato. Dicesi pure che Crispi cambierà tutto il personale del suo gabinetto perchè non è abbastanza indigesto. — Da Vicenza: — scrive l'Eco di Bergamo — era stato spedito a Treviglio, col treno merci, n. 25884, un collo di tessuti di lana; ma, sebbene questo collo viaggiasse in un carrozzone chiuso, non arrivò a destinazione, avendo trovato modo lungo la strada di sparire. Valeva 430 lire. — Dalla pretura urbana di Roma fu condannato alla multa di lire cento l'ex deputato Augusto Martinelli per avere venduto un biglietto ferroviario di ritorno per Acagni al pompiere Trattali. Questi fu pure condannato all'ammenda di lire 50, poichè i biglietti sono personali. — Il Papa inviò al card. Lavignerie una importante lettera con cui lo incoraggia a perseverare nella crociata antischiavista assegnandogli la cospicua somma di 300,000 lire.

Fascio estero.

Da Mosca 23: Una immensa casa in costruzione, in un quartiere centrale, si sfondò nel pomeriggio, schiacciando, passanti ed operai. Si deplorano parecchie decine di vittime. — Da Vienna 24: Il Fremdenblatt parlando della notizia del movimento delle truppe russe verso il confine dice: Conosciamo la potenza degli alleati in Europa e la nostra propria forza. Appunto per questo è d'interesse generale osservare tutto. Abbiamo in base ad informazioni incontestabili constatato un fatto e provato che in Austria si guarda con occhio vigile l'attacco che accende ai di là del confine. E' vero però che nessuno ha bisogno d'illuminarsi. — Telegrafasi da Vienna che le voci della alleanza fra la Russia e la Turchia non trovano nei circoli politici nessuna credenza. — Un dispaccio aggiunge: ciò che intende la stampa per questa alleanza è svelato dallo Snel che propone di stabilire il protettorato sulla Turchia in cambio della consegna delle chiavi del Dardanelli alla Russia.

TELEGRAMMI

Londra 23 — Oggi parecchie migliaia di minatori lasciarono definitivamente le miniere al sud Yorkshire. — Lo sciopero diverrà generale domani.

Londra 24 — Come quelli dell'Yorkshire i minatori del Derbyshire scioperarono. Calcolasi che avanti la fine della settimana lo sciopero si estenderà ad una cinquantina di miniere.

Vienna 24 — (Camera dei deputati) Il ministro delle finanze ha presentato il bilancio del 1889. Le spese ascendono a fiorini 598,345,796; le entrate a 598,515,245 presentando così un avanzo di 169,459 fiorini. Il bilancio in confronto a quello dell'anno precedente presenta un eccedenza di 21,541,819.

Belgrado 24 — Il Foglio Ufficiale pubblica la decisione del 24 corr. firmata dal metropolitano Teodosio pronunziante il divorzio del re e della Regina.

Parigi 24 — Confermasi ufficialmente che De Mouy non tornerà a Roma; dicesi che lo sostituirebbe Mariani incaricato di affari di Francia a Monaco di Baviera.

Orario delle Ferrovie

Table with 3 columns: Partenze da Udine per le linee di, Arrivi a Udine dalle linee di, and specific routes like Venezia, Cormons, Pontebba, Cliviale, S. Giorgio, di Nogaro.

NOTIZIE DI BORSA

Table with 2 columns: 25 ottobre 1888 and 26 ottobre 1888, listing various market data.

Osservazioni Meteorologiche.

Table with 4 columns: 24 ott. 1888, 25 ant., 26 p., 27 p., listing weather observations like Barometro ridotto, Vento, etc.

ANTONIO VITTONI gerente responsabile.

PANCHI DA SCUOLA

SISTEMA MODERNO PREMIATO DAI CONGRESSI PEDAGOGICI. Si vendono di seconda mano, usati, ma in ottimo stato. Ogni panco, con sedere unito, serve per due alunni. Sono pure vendibili le relative cattedre per gli insegnanti, e cavalletti e tavole verniciate e rigate a prescrizioni per le scuole elementari.

GELONI

MANI — ORECCHIE — PIEDI

Guarigione immediata colla rinomatissima SAPONINA PUCCI 15 anni di costante lusinghiero successo

Si usi ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore spruntato, e l'effetto sarà immediato ed immancabile.

Ogni flacon con istruzione L. 1,20. Unico deposito per l'Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 16.

CARTE ENOSCOPICHE

per conoscere i vini rossi se genuini lodi colore artificiale (Con brevetto di privativa.)

Questo mezzo facile, pronto e sicuro per analizzare la colorazione dei vini rossi ci è dato dal trovato del prof. L. GAVEDONI direttore del Laboratorio di Farmacia e Tossicologia nella Università di Parma, e del dott. P. CAPELLI assistente.

MODO DI SERVIRSENE

Si tinga un bacellino di vetro nel vino e si distenda diligentemente la goccia rimasta aderente su di un foglietto di carta enoscopica, tanto da fare una macchia della grandezza di circa due centesimi; dal colore che tosto assume la macchia si conosce se il colore del vino è naturale od artificiale, poichè i vini genuini rossi di qualunque provenienza sieno danno una macchia verdognola più o meno intensa a seconda dell'intensità del colore del vino stesso; ogni altro colore accerta il coloramento artificiale.

Un libretto tascabile di Carte Enoscopiche che può servire per 100 saggi costa lire 3,00. Franco nel regno L. 3,50

Unico deposito per tutta la provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16.

40 PER CENTO DI RIBASSO

(FAVOREVOLE OCCASIONE)

Per sole L. 12 all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16 si trova l'ANNUARIO GENERALE D'ITALIA (Annuario Marzo) per il 1888, elegante volume di pag. 5200, stampato su carta di lusso e rilegato con copertina in tela ed oro. Contiene più di un milione e cinquecentomila indirizzi di tutte le amministrazioni pubbliche e private, istituti di credito, banche, banchieri, commercianti, industriali, professionisti, impiegati pubblici e privati, commercianti ed industriali residenti all'estero ecc. ecc.

Nuovissima edizione del Proprio Diocesano per le ore diurne

per la Arcidiocesi di Udine e le diocesi da concordia, Gorizia e Feltrina con aggiunte, dei nuovi uffici ordinati dal S. Padre Leone XIII. Edizione autorizzata dalla ecclesiastica autorità e che per il suo formato può venir inserita in diurni di qualunque Dimensione; prezzo lire 0,35.

Dirigere lettere e vaglia alla Tipografia e libreria del Patronato, via della Posta num. 16 — Udine.



soli centesimi 15 al litro.

soli centesimi 15 al litro.

# STAGIONE ESTIVA

# WEIN-PULVER

Col WEIN-PULVER, o Champagne artificiale, chiunque può ottenere un eccellente VINO bianco moscato-igienico-digestivo ed economico (il litro a 15 centesimi), e spumante come il Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche, merita di essere adottato per il loro consumo giornaliero. Questa polvere serve anche per correggere e migliorare il vino d'uva ordinario.

Vino bianco-moscato-igienico-digestivo

Raccomandato da celebrità mediche a coloro che non possono sopportare l'uso di bevande troppo alcoliche.  
Dose per 60 litri L. 1,70, per 100 L. 3.  
Deposito esclusivo per Udine e Provincia all'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano ».  
Coll'aumento di centesimi 50 si spedisce franco in tutto il regno.

## VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

### COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese da GENOVA per Montevideo Buenos Ayres e Rosario

il celerissimo Vapore

## AMERIQUE

Capitano LABIE

Partirà il 10 novembre 1888

Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile

Pieno fresco - Carne fresca - Vino scelto per tutto il viaggio

Il 10 dicem. 1888 partirà da Genova il vap.

STAMBOUL cap. Candolle n. 748 G

Per merci e passeggeri dirigersi a GENOVA al raccomandatario VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p. Banobi, 115.  
Per passeggeri di 3<sup>a</sup> Classe rivolgersi a S. VANINI e C. Incaricati quali Mediatori, a Genova via del Campo, 8-12.

## ELIXIR DI SALUTE

POTENTE RISTORO ANTIMIASMATICO TONICO DIGESTIVO ANTINERVOVO

SPECIALITÀ KIENIGA

DI

### PIETRO RUFFINI

DISTILLATORE-LIQUORISTA

Stabilimento di produzione — FIRENZE — Amministrazione e deposito.  
Via Ripoli N. 77. — Via del Mercatino N. 2.

Questo ritrovato è un accozzo di vari prodotti tutti compatibili fra loro risultanti dallo spostamento e dalla distillazione e di varie sostanze non appartenenti al Regno minerale, ed ottenuti con vari Processi chimici già conosciuti da valenti autori ed italiani che sbramari.

Sue proprietà Fisiologiche e modo di usarlo

Rialza le forze nervo-muscolari, eccita suavemente lo spirito, ed agisce poco la circolazione sanguigna, è tonico per eccellenza. Può adoperarsi utilmente in tutti quei casi di debolezza, di impotenza e di atonia dello stomaco, e soprattutto come preventivo contro le febbri miasmatiche. Quindi viene raccomandato in singolar modo a tutti quelli che dimostrano intossicazione e palutria ai quali basterà un piccolo bicchierino a digiuno seguito al più da un secondo dopo il desinare per far buone digestioni e non incorrere nel pericolo della febbre intermittente.

Putrà pure impiegarsi con vantaggio nel tifo, nelle febbri putride e nella malaria, quando occorra rianimare la circolazione sanguigna, applicando in tal caso le dose fluente a quattro cucchiainate al giorno. Quasi per si voglia trar profitto soltanto dalle sue proprietà tonico-anapitiche per le debolezze di stomaco, ossia per avvalorare le facoltà degli organi digerenti in stato d'atonia, fa d'uopo prendere una sola cucchiainata dopo o prima di ciascun pasto. Per gli individui di costituzione molto delicata e per non adulti riducersi la dose alla metà e al quiesce a dose d'acqua.

Si è schietto e diluito con acqua, l'Elixir della Salute, è sempre una bibita piacevolissima e superiore ai liquori più squisiti, che infusa ed esseriprebita anche da tutti coloro che sono abituati a predisporre lo stomaco ad una buona digestione mediante il permicioso Assenza e vari altri nuovi e nauseanti liquori.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.  
La Casa di Firenze è soppressa.

M. E. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; ed a sanzionarlo avanti le competenti autorità (piuttosto che ricorrere alla quarta pagina dei giornali) Enrico Pietro Giovanni Pagliano, e tutti coloro che andatamente a falsificazione vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a credere parate.

Si ritenga quindi per massima: Che ogni altro annuncio o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od in altri giornali, non può ritenersi che a detestabili intendimenti, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne avesse.

Ernesto Pagliano

## Fabbrica Saponi e Depurazione Sevo

Ditta P. LAURENTI e C. - SPOLETO

premiata a varie esposizioni

e con medaglia alla esposizione gen. d'igiene 1888, Brescia.

Unica rappresentanza per Brescia e P. ovincia di Udine e di Pubblica del giornale CITTADINO Piazza del Vescovato.

Saponi da bagno, galleggianti e pesanti — verdi all'olio di castoreo, aranciati, inguanti, a semi — tutti di buona qualità e senza sostanze stragocose e nocive.  
Sapone igienico da toilette a base di tutto sevo di Montone per la morbidezza e conservano della pelle, purissimo e con profumi gradevoli ed innocui, dichiarati igienici.

### Sevo depurato di Montone

Al precipitato bianco ed ossido di zinco — Utile per curare le infiammazioni della pelle.

Allo storseo — Contro i parassiti del capo e del corpo.

Utile per la scabbia.

Alla canfora — Attivo nelle forme pruriginose della pelle e vantaggioso per i dolori artrofici.

All'acido salicilico e zolfo — Utile nelle malattie parassitiche.

All'acido Sulfico — Molto raccomandato ai militari, alpini ecc., per la irritazione della pelle prodotta dall'abbondanza di sudori alle carceri.

Al balsamo peruviano o nativum — Per la forfora della testa che produce la caduta dei capelli. (Raccomandata dal prof. Silvestri).

All'acido fenico — Come disinfettante e soluzante.

Al sublimato (ip 1000) — Utile disinfettante — Calma il prurito.

NB. Il sevo depurato di Montone, si vende anche semplice e profumato, utile per la scabbia, della pelle o per la iperidrosi e bromidrosi sia della ascella, che delle dita delle mani e piante dei piedi.

Dirigete le domande alla più volte premiata ditta P. LAURENTI di Spoleto oppure al CITTADINO di Udine.

## Timbro Melanografico Gallimberti

(Linee Volante)

Questo timbro impinge con una pressione moderata ma la fedeltà di riproduzione, come pure vedute prospettive ecc., — Lo si acquista con un prezzo di 50 centesimi, con un prezzo di 100 centesimi in un elegante biglietto che si può usare a più volte.

Inviando L. 8.50, colla fotocopia, di un timbro il timbro, e all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

Il timbro melanografico va ad essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

Tip. Patronato Udine

## Acqua Moraviana

PER TINGERE

Tarba e Caspell.

È una delle più semplici ed efficaci droghe per tingere le stoffe colorate in rosso. È molto usata in tutta l'Italia, e si trova in ogni città. È molto apprezzata per la sua facilità d'uso e per la sua durata.

## Uetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti per occhiali, terraglie e ogni genere occhiale. L'oggetto agguistato con tale preparazione acquista una forza vetrina talmente superiore da non rompersi più.

## INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col buco né si scaccia con qualsiasi processo chimico.

## ACQUA DELL'EREMITA

È un'acqua purissima e dolce, adatta per tutti i generi di bevande. È molto apprezzata per la sua purezza e per la sua dolcezza.

## FERRO-CHINA-BISLERI

DI Milano — Felice Bisleri — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure compresi le palco-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESERE Dott. VIGNA

Direttore del Francese di San Clemente

Dott. CARLO CALZA

Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1886

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO

AUGUSTO, ALESSI FRANCESCO, diretta da Sautri Luigi; e dai Sigg. Miusini Francesco e Schönfeld.

## Gocce americane

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di Lire 1.20.



## FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chauvevier di Parigi

Con questo prodotto, seriamente studiato, l'eminente dott. Chauvevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la cura dei capelli. È il CADUTA dei medesimi. Il rinforza e ne impedisce la decolorazione — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Utile deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »

## Utile a tutti. CANTORINE BOXES

Questo grasso trovato, usato in uso in Inghilterra e l'atrodotta da poco in Italia, serve a preservare dal rito tutti gli oggetti in lacere, pellicerie, panni d'ogni genere. Racchia in eleganti scatole in cuoio (senza ovunque si hanno oggetti da preservare dal rito).